



SEMINARIO
MATEMATICO E FISICO
DI MILANO

20133 MILANO - Piazza Leonardo da Vinci, 32

“SMF – SEMINARIO MATEMATICO E FISICO DI MILANO”

STATUTO

SEZIONE PRIMA

1. Costituzione

È costituita un'Associazione privata non riconosciuta denominata “*Seminario Matematico e Fisico di Milano*” (SMF), già seminario fondato nel 1926 ai sensi dell'art. 23 del Regolamento Generale Universitario (Decreto 6 aprile 1924, n. 674), operante secondo i principi di democraticità, eguaglianza e gratuità.

2. Sede legale e altre

L'associazione ha sede legale in Milano, Piazza Leonardo da Vinci n. 32 c/o il Dipartimento di Matematica del Politecnico di Milano.

Il trasferimento della sede legale, nell'ambito dello stesso Comune, non comporta modifica statutaria e potrà essere disposto mediante delibera del Comitato Direttivo.

Il Comitato direttivo può istituire, trasferire o sopprimere sedi operative secondarie nonché sezioni, delegazioni o uffici distaccati dell'Associazione.

3. Rappresentanza

L'Associazione sta in giudizio in persona del Presidente.

La rappresentanza sostanziale dell'Associazione nei confronti dei terzi è organicamente in capo al Presidente e al Segretario, disgiuntamente fra loro, salvo poter essere occasionalmente e parzialmente attribuita anche in capo a singoli Incaricati dell'Associazione a sensi dell'Articolo 18.

4. Scopo

L'Associazione ha lo Scopo non lucrativo di promuovere e diffondere la cultura matematica e fisica mediante ogni appropriata iniziativa, tra cui in particolare esemplificativamente:

- a) conferenze, convegni, scuole, lezioni di alta qualità scientifica e altri consimili eventi;



SEMINARIO
MATEMATICO E FISICO
DI MILANO

20133 MILANO - Piazza Leonardo da Vinci, 32

- b) pubblicazione della rivista "*Milan Journal of Mathematics*";
- c) assegnazione di borse di studio e premi.

Per raggiungere il proprio Scopo, l'Associazione compirà ciò che è necessario ed opportuno, incluse occorrendo:

- adesione ad organismi regionali, nazionali, comunitari o internazionali;
- raccolta fondi secondo le modalità e nei limiti di legge.

5. Durata e scioglimento

L'Associazione è costituita a tempo indeterminato, salvo scioglimento volontario per semplice decisione dell'Assemblea oppure obbligatorio quando il Comitato Direttivo accerti che l'Associazione non è più in grado di conseguire il proprio Scopo.

In entrambi i casi lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea che provvede ad eleggere uno o più liquidatori; in difetto, per qualsiasi causa, sarà nominato un liquidatore dal Presidente della Camera di Commercio di Milano.

L'Assemblea detta altresì i criteri di massima da seguire per la liquidazione, fermo che in ogni caso tutte le attività eventualmente residuanti dopo il pagamento delle passività e delle spese di liquidazione, saranno devolute agli Atenei Fondatori.

6. Gratuità

La attività di membro del Comitato direttivo, di esecutore di compiti istituzionali associativi, di incaricato nonché le eventuali prestazioni fornite dagli associati in favore dell'Associazione sono tutte gratuite e non possono essere retribuite, restando in ogni caso incompatibili con qualsiasi forma di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'Associazione.

Il Presidente di concerto con il Segretario su mandato del Comitato Direttivo potrà all'occorrenza erogare in favore di singoli fondi spese salvo rendiconto e/o rimborsi a piè di lista congrui meglio visti tenuto conto del contesto di impegno e del saldo cassa a disposizione.



SEMINARIO
MATEMATICO E FISICO
DI MILANO

20133 MILANO - Piazza Leonardo da Vinci, 32

7. Atenei Fondatori

Sono Atenei Fondatori non associati:

- > Università degli Studi di Milano;
- > Università degli Studi di Milano-Bicocca;
- > Politecnico di Milano;
- > Università degli Studi dell'Insubria;

8. Atenei Sostenitori

Eventuali ulteriori atenei dell'ordinamento italiano o europeo potranno in futuro qualificarsi Atenei Sostenitori non associati in forza di apposita convenzione con l'Associazione, alle meglio viste condizioni negoziate tra l'ateneo interessato e il Comitato Direttivo nonché da quest'ultimo infine sottoposte all'approvazione dell'Assemblea per la stipula e conseguente entrata in vigore.

Medesima procedura sarà osservata per il caso di successive modifiche della convenzione medesima.

9. Archivio

Fanno parte dell'Archivio dell'Associazione i Libri Sociali, i registri contabili e quant'altri documenti di cui fosse prescritta a qualsiasi legittimo titolo la creazione e/o la conservazione per un dato tempo in formato cartaceo e/o informatico.

I Libri Sociali sono:

- Elenco Associati
- Verbali Assemblea
- Verbali Comitato Direttivo

10. Modifiche delle Statuto

Eventuali modifiche del presente Statuto sono approvate dall'Assemblea su proposta del Comitato Direttivo.



SEMINARIO
MATEMATICO E FISICO
DI MILANO
20133 MILANO - Piazza Leonardo da Vinci, 32

SEZIONE SECONDA

11. Associati

Sono associati coloro che risultano iscritti nell'Elenco Associati.

Il numero degli associati non è limitato.

La qualità di associato è personale ed intrasmissibile.

Ogni associato è membro di diritto dell'Assemblea con titolo a:

- partecipare alle sue sedute, intervenire e, purché egli sia in regola con il versamento delle quote associative, di esprimere il proprio voto sulle materie dell'ordine del giorno;
- essere tenuto al corrente dal Comitato Direttivo come dispone il presente Statuto;
- partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- consultare l'Elenco Associati e i Verbali Assemblea.

Ogni associato è tenuto alla leale osservanza del presente Statuto, degli eventuali regolamenti interni e delle deliberazioni legalmente adottate dall'Assemblea.

12. Quota associativa

Ciascun associato è tenuto a versare all'Associazione la propria quota associativa *una tantum* entro 30 (trenta) giorni da quando gli venga comunicata per iscritto l'avvenuta annotazione nell'Elenco degli Associati cui all'Articolo 13..

L'associato che successivamente all'ammissione perda per qualsiasi causa tale propria qualità non ha diritto alla restituzione della quota associativa a suo tempo versata.

L'importo della suddetta quota viene determinato dal Comitato Direttivo in misura compresa tra minimo € 30,00 (trenta/00) e massimo € 50,00 (cinquanta/00) (importi entrambi soggetti a rivalutazione 100% indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati).

13. Ammissione di nuovi associati

Possono essere ammessi come nuovi associati soltanto le persone fisiche la cui domanda scritta e controfirmata da almeno due associati sia accettata dal Comitato Direttivo in quanto il richiedente documenti alternativamente di:



SEMINARIO
MATEMATICO E FISICO
DI MILANO

20133 MILANO - Piazza Leonardo da Vinci, 32

- > essere docente o ricercatore inquadrato in settori disciplinari di area matematica, fisica o scienza affine all'interno degli Atenei Fondatori nonché degli eventuali Atenei futuri sostenitori;
- > avere svolto, a vario titolo, significativa attività di ricerca nell'ambito della matematica e della fisica in ambito universitario;
- > avere personali esperienze o specifiche conoscenze in relazione allo Scopo dell'Associazione.

L'accettazione della domanda deve essere tempestivamente annotata nell'Elenco degli Associati nome, cognome, luogo, data di nascita, codice fiscale, domicilio eletto e indirizzo di posta elettronica del nuovo associato ammesso.

L'accettazione della domanda è sospensivamente condizionata all'eseguito versamento della quota associativa in conformità all'Articolo 12 e diviene pertanto efficace dal momento in cui tale versamento giunge a buon fine nelle casse dell'Associazione.

La non accettazione della domanda deve essere motivata per iscritto e comunicata per iscritto dal Comitato Direttivo all'interessato mediante mail all'indirizzo da egli indicato nella domanda medesima.

14. Scioglimento del vincolo associativo rispetto ad un associato

La qualità di associato si perde alternativamente a causa di:

- a) recesso, comunicato per iscritto dall'associato interessato al Presidente e/o al Segretario, che ne riferiscono al Comitato Direttivo alla sua prima prossima riunione;
- b) esclusione per gravi motivi, dichiarata dal Comitato Direttivo;
- c) morte, dichiarata dal Presidente e/o dal Segretario al ricevimento di corrispondente comunicazione scritta di parte diligente.

La dichiarazione sub lettera b) è valida a condizione di previa formale contestazione per iscritto del Presidente all'interessato, cui è riservata facoltà di replica entro i successivi 15 (quindici) giorni.

La perdita della qualità di associato è efficace dal momento in cui viene tempestivamente annotata dal Segretario nell'Elenco degli Associati in corrispondenza del nominativo dell'associato interessato.



SEMINARIO
MATEMATICO E FISICO
DI MILANO

20133 MILANO - Piazza Leonardo da Vinci, 32

SEZIONE TERZA

15. Assemblea

L'Assemblea è costituita da tutti gli associati.

Compete all'Assemblea deliberare:

- con il voto favorevole della maggioranza degli associati presenti al momento della votazione, purché i presenti siano di numero non inferiore a 10 (dieci)
 - a) rendiconti annuali;
 - b) nomina dei membri del Comitato Direttivo;
 - c) pareri vincolanti al Comitato Direttivo (esclusivamente se da quest'ultimo richiesti);
 - d) pareri / proposte / orientamenti non vincolanti al Comitato Direttivo;
- con il voto favorevole della maggioranza degli associati presenti purché questi ultimi siano almeno $\frac{1}{3}$ di tutti gli associati
 - e) regolamenti interni e successive modifiche;
 - f) modifica del numero dei membri del Comitato Direttivo;
 - g) trasferimento della sede legale;
 - h) revoca di membri del Comitato Direttivo;
 - i) stipula di convenzione con Ateneo sostenitore e successive modifiche;
- con il voto favorevole della maggioranza degli associati presenti purché questi ultimi siano almeno $\frac{2}{3}$ di tutti gli associati
 - j) modifiche del presente Statuto;
- con il voto favorevole della maggioranza degli associati presenti purché questi ultimi siano almeno $\frac{3}{4}$ di tutti gli associati
 - k) scioglimento dell'Associazione.

Compete altresì all'Assemblea prendere atto della periodica relazione di sintesi presentata dal Comitato Direttivo.

Il voto degli associati si esprime per appello nominale, tranne per la le delibere sub lettere b) e h) per cui si richiede il voto a scrutinio segreto su scheda.



SEMINARIO
MATEMATICO E FISICO
DI MILANO

20133 MILANO - Piazza Leonardo da Vinci, 32

Per assumere le delibere sub lettere b), h), j) e k) il voto degli associati potrà essere espresso anche in seggi appositamente istituiti presso gli Atenei Fondatori e presso gli Atenei Sostenitori, come sarà disciplinato da apposito regolamento interno dell'Associazione, purché risulti in ogni caso assicurata la democraticità e la segretezza del voto (quest'ultima se richiesta dallo Statuto).

A nessuno è consentito farsi rappresentare in Assemblea.

L'Assemblea si riunisce:

- in seduta ordinaria entro il 31 marzo di ogni anno solare, per assumere le delibere sub lettera a) e, occorrendo, quelle sub lettera b), salvo anche su ogni ulteriore sub lettere da c) a k);
- in seduta straordinaria, in qualsiasi momento, per deliberare sub lettere da c) a k).

La tempestiva convocazione dell'Assemblea in seduta ordinaria è obbligatoria.

La convocazione dell'Assemblea in seduta straordinaria è a discrezione del Comitato Direttivo, salvo essere obbligatoria quando:

- [i] almeno $\frac{1}{3}$ degli associati ne faccia domanda scritta al Presidente e/o al Segretario, motivando richiesta di trattazione di almeno una materia tra quelle sub lettere d), j) e k);
- [ii] il Comitato Direttivo abbia accertato l'esistenza di gravi ragioni di revoca di uno o più dei propri membri;
- [iii] il Comitato Direttivo abbia accertato la stabile e definitiva impossibilità per l'Associazione di raggiungere il proprio Scopo.

Quando obbligatoria, la convocazione deve essere disposta entro ragionevole termine e, in caso di prolungata inerzia del Comitato Direttivo, ogni associato è legittimato a provvedere in sostituzione.

Quali delle materie indicare nell'ordine del giorno è a discrezione del Comitato Direttivo, fermo il dovere di riportare in ogni caso nell'avviso le materie richieste dagli associati titolati a domandare convocazione nonché quelle che hanno reso obbligatoria la convocazione.

L'Assemblea è convocata dal Comitato Direttivo a unica riunione, mediante avviso indicante data, orario nonché luogo ove presenziare di persona, spedito via mail con almeno 15 giorni di preavviso dal Segretario a tutti gli associati e a tutti i soggetti ammessi ad assistere.

La presenza mediante videoconferenza è ammessa solo per le riunioni in seduta straordinaria, per cui l'avviso di convocazione conterrà altresì indicato il relativo indirizzo di collegamento ipertestuale; deve comunque essere garantita la possibilità di verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota da



SEMINARIO
MATEMATICO E FISICO
DI MILANO

20133 MILANO - Piazza Leonardo da Vinci, 32

remoto.

L'avviso di convocazione deve allegare copia dei documenti sub lettere L., M. e N. dell'Articolo 16, fermo che l'Assemblea è libera di:

- determinarsi anche diversamente rispetto al portato di tutti tali documenti;
- approvare una versione dei documenti sub lettera L. dell'Articolo 16 in una versione da essa stessa Assemblea modificata seduta stante.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente oppure, in sua assenza o impedimento, da uno dei soggetti legalmente intervenuti, designato dalla maggioranza dei presenti aventi diritto al voto.

Di ciascuna seduta il Segretario redige conforme verbale che, controfirmato da chi ha presieduto, provvede a iscrivere nel libro Verbali Assemblea, inviando copia a mezzo mail a tutti gli associati nonché, qualora non già anche associati, ai membri del Comitato Direttivo.

16. Comitato Direttivo

Il Comitato Direttivo è organo dell'Associazione, costituito da 18 membri; tale numero potrà essere aumentato fino a 22 o diminuito fino a 13 mediante delibera dell'Assemblea su motivata proposta del Comitato Direttivo.

Compete al Comitato Direttivo deliberare, anche nel rispetto di eventuali pareri vincolanti richiesti all'Assemblea e da essa deliberati:

- A. le linee programmatiche di perseguimento delle Scopo associativo a breve termine (esercizio corrente e successivo) e medio termine (fino a quantomeno 2 esercizi successivi a quello corrente);
- B. le singole iniziative di conseguimento dello Scopo associativo, per ciascuna indicando la corrispondente previsione di spesa e la sua copertura;
- C. la convocazione dell'Assemblea;
- D. l'attribuzione a tre differenti propri membri della carica rispettivamente di Presidente, Segretario e Supplente.
- E. l'attribuzione a propri membri della qualifica di Incaricati dell'Associazione;
- F. l'occorrenza ad assicurare il rispetto dello Statuto, delle delibere degli organi associativi (Assemblea e Comitato direttivo) nonché delle disposizioni degli eventuali regolamenti interni;
- G. l'istituzione, spostamento o soppressione di eventuali sedi / sezioni distaccate, dandone



SEMINARIO
MATEMATICO E FISICO
DI MILANO

20133 MILANO - Piazza Leonardo da Vinci, 32

- comunicazione alla prima prossima seduta dell'Assemblea;
- H. l'ammontare della quota associativa una tantum;
- I. l'ammissione di nuovi associati;
- J. lo scioglimento del vincolo associativo limitatamente a un socio;
- K. l'informativa da rendere agli associati, nei modi opportuni meglio visti e con congruo preavviso, per consentire loro di eventualmente contribuire / partecipare alle iniziative di perseguimento dello Scopo associativo deliberate dal Comitato Direttivo;
- L. l'approvazione dei seguenti documenti con annesse note esplicative / illustrative:
- [i] rendiconti annuali (consuntivo per l'esercizio ultimo chiuso e preventivo per l'esercizio corrente);
 - [ii] regolamenti interni;
 - [iii] testo di convenzione negoziata con Ateneo sostenitore o di modifica di convenzione siffatta stipulata in precedenza;
 - [iv] modifiche dello Statuto;
- M. la periodica relazione di sintesi circa le attività da D. a J. da presentare all'Assemblea per sua presa d'atto;
- N. l'approvazione dei seguenti scritti da sottoporre in approvazione all'Assemblea:
- [i] motivato accertamento dell'esistenza di gravi ragioni di revoca di uno o più dei propri membri;
 - [ii] motivato accertamento dell'opportunità di variare e in quale misura il numero dei membri del Comitato Direttivo;
 - [iii] motivata richiesta di parere vincolante all'Assemblea circa questioni attinenti al perseguimento dello Scopo associativo;
 - [iv] motivato accertamento di stabile e definitiva impossibilità per l'Associazione di raggiungere il proprio Scopo o motivata proposta di scioglimento volontario dell'Associazione, in entrambi i casi indicando uno più nominativi e qualifica del/i liquidatore/i proposto/i in nomina nonché i criteri della liquidazione;
 - [v] motivata proposta di trasferimento della sede, indicare il nuovo o i nuovi indirizzi alternativi ove lo si prevede;
 - [vi] qualsiasi altra motivata questione meglio ritenuta attinente al perseguimento dello Scopo



SEMINARIO
MATEMATICO E FISICO
DI MILANO

20133 MILANO - Piazza Leonardo da Vinci, 32

associativo;

- P. la designazione dell'Editor in Chief del Milan Journal of Mathematics e degli editori di altre iniziative editoriali del Seminario Matematico e Fisico di Milano e la determinazione della loro durata in carica.

Il Presidente e il Segretario di concerto tra loro predispongono bozza e sottopongono in tempo utile al Comitato Direttivo i documenti previsti in delibera sub lettere L. a N.

L'attività di attuazione delle delibere del Comitato Direttivo è demandata al Presidente e al Segretario, come volta a volta precisato dal Comitato Direttivo e/o come da essi stessi deciso di concerto tra loro, salvo quanto sia demandato direttamente a Incaricati dell'Associazione in conformità all'Articolo 18. Tutti i soggetti anzidetti sono comunque tenuti a riferire al Comitato Direttivo il consuntivo del loro operato.

Al Segretario compete altresì comunicare mediante mail agli associati il contenuto sostanziale delle delibere sub lettere D., G., H. (quello di quest'ultima comunque non oltre il 30 novembre di ogni anno solare).

Del Comitato direttivo è membro di diritto l'Editor in Chief pro tempore del *Milan Journal of Mathematics*; i restanti membri sono nominati dall'Assemblea fra i docenti e ricercatori inquadrati in settori disciplinari di area matematica, fisica o scienza affine all'interno degli Atenei Fondatori e degli Atenei Sostenitori, purché in organico con previsione di pensionamento non prima dell'inizio dell'esercizio successivo a quello in cui si compirà la naturale scadenza del loro ufficio di membri del Comitato Direttivo.

Qualsiasi membro già nominato o cooptato può essere rinominato, ma non più di una sola volta consecutivamente.

I membri revocati non possono essere in alcun tempo rinominati.

A ciascuno degli Atenei Fondatori dovrà essere garantita la facoltà di nominare non meno di 2 membri.

Ciascun membro del Comitato Direttivo dura nell'ufficio fino a:

- naturale scadenza, cioè fino alla seduta ordinaria dell'Assemblea per l'approvazione del rendiconto consuntivo del terzo esercizio successivo a quello della sua nomina;
- recesso, dichiarato dal Presidente quando riceve corrispondente comunicazione scritta dell'interessato in qualsiasi momento e anche senza motivare, con effetto immediato oppure



SEMINARIO
MATEMATICO E FISICO
DI MILANO

20133 MILANO - Piazza Leonardo da Vinci, 32

indicando preavviso fino a non oltre la seduta ordinaria dell'Assemblea prevista per l'approvazione del rendiconto relativo all'esercizio in corso, salvo si tratti del Presidente, del Segretario o del Supplente (in tali casi l'effetto del recesso si produce al momento della nomina del loro sostituto da parte del Comitato Direttivo);

- decadenza, dichiarata dal Presidente quando:
 - l'interessato cessa per qualsiasi causa dall'organico dell'Ateneo di provenienza;
 - risultano cessati dall'ufficio per qualsiasi causa e anche in momenti diversi, ancorché via via sostituiti, oltre i 2/3 dei membri originari del Comitato Direttivo, salva proroga dei restanti membri fino alla seduta dell'Assemblea che deve essere subito convocata per la nomina dell'intero nuovo Comitato Direttivo
- revoca per gravi ragioni, dichiarata dall'Assemblea su motivata relazione del Comitato Direttivo.
- morte, dichiarata dal Presidente, quando riceve corrispondente comunicazione scritta di parte diligente.

Salvo il caso di decadenza collettiva, ogniqualvolta cessi dall'ufficio un membro nominato del Comitato Direttivo quest'ultimo coopterà un suo sostituto tra quanti docenti e ricercatori abbiano titolo alla nomina a sensi del presente Statuto, assicurando in ogni caso il rispetto della prescritta proporzione di provenienza. Ciascun membro cooptato dura nell'ufficio al più tardi fino alla naturale scadenza che era prevista per il membro che egli ha sostituito, salvo che intervenga altra precedente causa di sua cessazione.

Il Comitato Direttivo è convocato ogniqualvolta il Presidente lo ritenga opportuno oppure gliene facciano motivata richiesta scritta almeno 5 membri del suddetto Comitato Direttivo. La convocazione deve avvenire mediante avviso spedito via mail a tutti i soggetti membri, con almeno 8 giorni di preavviso, indicando data, orario, luogo per le presenze di persona e il collegamento ipertestuale per le presenze in videoconferenza, nonché elencando le materie all'ordine del giorno deciso dal Presidente sentiti gli altri membri. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le riunioni partecipate da tutti i membri.

Il Comitato Direttivo è presieduto dal Presidente.

Il Comitato Direttivo assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole per alzata di mano della maggioranza degli intervenuti; in caso di parità



SEMINARIO
MATEMATICO E FISICO
DI MILANO

20133 MILANO - Piazza Leonardo da Vinci, 32

prevale il voto del Presidente.

Spetta al Presidente mettere egli stesso correttamente in pratica le decisioni assunte dal Comitato Direttivo e/o di vigilare che lo siano da parte di altri legittimati a sensi del presente Statuto.

Di ciascuna riunione il Segretario redige conforme verbale che, controfirmato da chi ha presieduto, provvede a iscrivere nel libro Verbali Comitato Direttivo, inviando copia a mezzo mail a tutti i membri.

17. Presidente - Segretario - Supplente

Nell'espletare i compiti istituzionali loro assegnati dal presente Statuto, il Presidente e il Segretario operano direttamente e/o dirigendo altri membri del Comitato Direttivo e/o avvalendosi dell'assistenza di professionisti esterni, ma senza poter delegare agli uni e agli altri poteri di rappresentanza dell'Associazione verso i terzi, salvo quanto previsto dall'Articolo 18.

Il Supplente agisce in vece del Presidente e/o del Segretario qualora fossero temporaneamente impediti; qualora al contempo fosse anch'egli impedito, subentra il membro più anziano del Comitato Direttivo, salvo quanto disposto in merito alla presidenza dell'Assemblea.

Presidente, Segretario e Supplente ricoprono ciascuno la propria rispettiva carica fino a che cessino per qualsiasi causa di essere membri del Comitato Direttivo oppure anche prima di tale momento, qualora, pur essi restando membri del Comitato Direttivo, quest'ultimo li revochi dalla carica anche senza necessità di motivazione oppure essi stessi diano dimissioni dalla carica medesima. In tutti i casi in cui Presidente, Segretario e Supplente cessino dalla propria rispettiva carica, il Comitato Direttivo li sostituisce senza ritardo.

18. Incaricati dell'Associazione

La qualifica di Incaricato dell'Associazione è attribuita dal Comitato Direttivo a uno o più dei propri membri per la più efficace ed agile gestione della vita associativa, demandando loro l'espletamento di qualsiasi degli atti o categorie di atti occorrenti per l'attuazione delle proprie delibere all'Articolo 16 sub lettere B. e K. volta a volta specificando oggetto e limiti delle attribuzioni loro conferite.

Esclusivamente previa autorizzazione del Comitato Direttivo, il Presidente può attribuire agli Incaricati dell'Associazione la rappresentanza sostanziale dell'Associazione, precisandone i limiti e soltanto per il compimento di atti particolari.



SEMINARIO
MATEMATICO E FISICO
DI MILANO

20133 MILANO - Piazza Leonardo da Vinci, 32

La qualifica di Incaricato dell'Associazione cessa quando il compito assegnato è stato espletato o è diventato impossibile oppure quando, senza necessità di motivare, il Comitato Direttivo avochi nuovamente a sé tutte le attribuzioni già concesse.

SEZIONE QUARTA

19. Ordinaria gestione patrimoniale, contabile e finanziaria dell'Associazione

Il Segretario cura l'ordinaria gestione patrimoniale, contabile e finanziaria dell'Associazione.

Così in particolare, egli:

- disbriga il quotidiano, anche firmando la corrispondenza corrente;
- riscuote pagamenti e rilascia quietanze nonché è responsabile della consistenza di cassa e banca e rendiconta al Comitato Direttivo circa modalità e termini d'impiego delle somme spese dall'Associazione;
- tiene l'Archivio;
- ottempera alla Privacy per quanto compete all'Associazione.

20. Patrimonio

Il patrimonio dell'Associazione deve essere utilizzato esclusivamente per il conseguimento dello Scopo dell'Associazione ed è costituito da:

- [i] il fondo di dotazione iniziale in denaro pari a € 5000, che può essere attinto durante ciascun esercizio, ma deve sempre risultare ricostituito rivalutato secondo ISTAT entro il termine dell'esercizio medesimo;
- [ii] l'eventuale avanzo netto di gestione in denaro risultante dal rendiconto consuntivo annuale e necessariamente accantonato a riserva, da destinare all'attività associativa successiva e che in ogni caso non può essere ripartito tra gli associati;
- [iii] ogni altro bene mobile e immobile diverso dal denaro che pervenisse all'Associazione a qualunque legittimo titolo.



SEMINARIO
MATEMATICO E FISICO
DI MILANO

20133 MILANO - Piazza Leonardo da Vinci, 32

21. Entrate in denaro

Costituiscono entrate in denaro da destinare alla copertura delle spese di perseguimento dello Scopo associativo, salvo quanto eventualmente occorre a ricostituire il fondo di dotazione iniziale come da Articolo 20 [i]:

- le quote associative annuali degli associati;
- donazioni e lasciti mortis causa;
- i contributi da chiunque erogati a fondo perduto o salvo rendicontazione;
- i corrispettivi per prestazioni di servizi.

22. Esercizio

L'esercizio dell'Associazione si chiude il 31 dicembre di ogni anno solare.

* * * * *

Per tutto quanto non esplicitamente e/o non diversamente regolato dal presente Statuto, si rinvia all'articolo 24 nonché agli articoli 36 e seguenti del codice civile e, in quanto applicabili, alle norme ed ai principi delle associazioni riconosciute.